

UNA INTERVISTA COL COMPAGNO BITOSI SULLA LOTTA CONTRO I LICENZIAMENTI

# Il nuovo governo deve intervenire subito per salvare le industrie colpite dalla crisi

La dichiarazione comune resa dalla C. G. I. L., dalla C. I. S. L. e dalla U. I. L. è il risultato dell'unità creata nelle zone colpite - Vasta risonanza nazionale del memoriale della Confederazione unitaria

Abbiamo chiesto al compagno Renato Biotosi, segretario della CGIL, quale significato egli attribuisca alla dichiarazione resa in comune dalla CGIL, dalla CISL e dall'UIL sul problema dei licenziamenti dell'industria e delle proposte confederali per il risanamento dei settori colpiti dalla crisi.

Altre faccende affaccendano. Ma vasta è stata l'eco del memoriale in tutti gli ambienti nazionali, giornalisti, politici e culturali, il memoriale ci viene richiesto per un più approfondito esame.

CGIL — che nella condizioni attuali, nulla di positivo può essere fatto senza la partecipazione attiva dei lavoratori e quindi delle loro organizzazioni sindacali nelle decisioni vitali per il popolo italiano.

Pastore sulla necessità di dare cittadinanza ufficiale alle organizzazioni dei lavoratori.

manifestato nettamente ostile a qualsiasi concessione alla destra cioè alle forze politiche della conservazione e del privilegio e siccome il mondo cammina e fermi non si può stare, non resta altra strada che quella che porta alla soluzione delle aspirazioni e delle masse popolari.



PIOMBINO — Domenica scorsa si è tenuta al cinema Odeon di Piombino, indetta dal locale circolo dell'UDI e sotto la presidenza dell'on. Rosetta Longo, l'Assemblea regionale delle donne toscane per la difesa del Mezzogiorno e del patrimonio industriale della regione minacciato di ammortamento. Al termine dell'assemblea, nel corso della quale si è espressa la solidarietà popolare con gli operai in lotta si è espressa, in modo commovente, è stato approvato un o.d.g. in cui, tra l'altro, si rivendica l'attuazione da parte del governo delle proposte della CGIL per la difesa e lo sviluppo del settore siderurgico e meccanico

di vedute sulla necessità di sospendere immediatamente i licenziamenti, in attesa che il nuovo governo possa affrontare il problema della crisi industriale nei suoi termini permanenti, è nata dalle cosche stesse. Essa è la logica conseguenza della piena concordanza che si è estesa nei centri colpiti dai licenziamenti, non solo fra tutti i lavoratori, indipendentemente dalla loro appartenenza o meno a questo o a quella organizzazione sindacale, ma anche fra tutti i cittadini di ogni opinione politica e religiosa.

La stampa italiana e alcuni giornali che riflettono notoriamente le opinioni di importanti gruppi industriali, hanno dimostrato interesse al nostro documento, traendone delle conclusioni contrastanti. Quando infatti ci si dice che la disoccupazione va affrontata con un grande impiego di lavori pubblici soprattutto nel Mezzogiorno, ma che l'industria di base deve essere abbandonata al suo declino, noi non possiamo essere d'accordo: i due problemi non possono essere disgiunti. Nessuna seria politica nazionale di lotta contro la disoccupazione può realizzarsi attraverso estese opere pubbliche, (che noi abbiamo sempre rivendicato e continueremo a rivendicare) senza un potenziamento e un risanamento dell'industria che produce i beni fondamentali: acciaio e meccanica.

La grande agitazione in corso nelle campagne per la stipulazione di un nuovo contratto collettivo che assicuri ai mezzadri e ai coloni condizioni di vita più umane e civili sta ottenendo notevoli successi, nonostante che la Confagricoltura sia stata molto esplicita al riguardo sottolineando «che l'aggiornamento del patto potrà manifestarsi in sede patrizia solo e quando sia arrestato l'avanzamento del noto disegno di legge sui contratti agrari».

La federazione propone un incontro con la Confagricoltura, la C.I.S.L. e l'U.I.L. per aprire le trattative sul nuovo capitolo colonico nazionale

Ma quali sono le prospettive immediate per la soluzione del problema dei licenziamenti?

Peraltro, il fatto che finalmente si riconosca, sia pure in modo non adeguato, la necessità di affrontare decisamente e urgentemente il problema della disoccupazione, è il frutto delle lotte che i lavoratori hanno sostenuto e della chiarezza delle rivendicazioni che fino ad oggi hanno avanzato.

La politica italiana non è intervenuta.

Ma il fatto che nonostante tutti gli sforzi, fino ad ora si sia realizzato il rinvio dei licenziamenti di pochi giorni per alcuni stabilimenti, dimostra che lo stesso Ministero del Lavoro avverte l'impossibilità di trovare soluzioni alle vertenze stesse senza un atto di governo che affronti direttamente il problema industriale e in modo particolare quello dell'IRI e del FIM.

Una 90enne muore all'uscita della chiesa

MILANO 10 — Investita da un autobus è morta la novantenne Emma Deon, mentre usciva dalla Basilica di S. Ambrogio dove si recava quasi quotidianamente.

Furto di pellicce

MILANO 10 — Pellicce per cinque milioni sono state incorporate da un appartamento in corso di via Caravaggio la scorsa notte.

PRESSO VICENZA

## Un guardiacaccia uccide un cacciatore

Richiesto della licenza ed essendo sprovvisto, il poverello si era dato alla fuga - Viva indignazione nella zona

VICENZA, 10. — Con un grave fatto di sangue si è conclusa ieri la prima giornata di caccia. Il guardiacaccia Pietro Faggionato, di anni 55, mentre parlava la zona di Sossano, richiedeva l'esibizione della licenza a tale Sante Miola, di 47 anni, che era appostato dietro a una siepe in attesa della selvaggina. Miola, anziché soddisfare alla richiesta, si dava precipitoso fuga attraverso i campi e, preso dalla paura non il fatto che era sprovvisto di licenza, proseguiva nella corsa nonostante l'intimazione del guardiacaccia che lo seguiva a breve distanza con la pistola in pugno.

## Auto contrabbandiera cozza contro un tram

GENOVA 10 — Un'auto di contrabbandieri insanguinata dalla finanza, fuggendo a tutta velocità è andata a fracassarsi contro un tram a Sampierdarena. I contrabbandieri sono tuttavia riusciti a sfuggire all'arresto. E' stata sequestrata la macchina.

L'ESTATE MARZOLINA » CONTINUA A IMPERVERSARE

# Crolli, voragini e straripamenti per un nuovo temporale a Palermo

Altre case allagate — Strade interrotte — Numerosi incendi - Un camion in bilico su un burrone — Binari ferroviari interrati

PALERMO, 10. — Un improvviso acquazzone si è nuovamente abbattuto oggi poco dopo le 13 causando incendi e danni che non è ancora possibile calcolare. I vigili del fuoco hanno dovuto fronteggiare in poche ore una sessantina di chiamate d'allarme provenienti dai più lontani punti della città dove si sono verificati crolli, allagamenti e interruzioni stradali.

giunto il livello di 60 cm. di altezza, è venuto giù dalla montagna con furia prepotente. Un gruppo di case seminterrate di fronte alla chiesa di S. Ciro è rimasto allagato e dieci famiglie sono state costrette a cercare scampo in mezzo alla strada.

La furia della pioggia è durata per un paio di ore. Si sono avute in città numerose interruzioni dell'energia elettrica.

## LA GIORNATA POLITICA

(Continuazione dalla 1. pagina) ha dimenticato molte cose, già si è rimesso al 100 per cento sulla strada del compromesso, della capitolazione.

Un'altra frana si è verificata a S. Martino delle Scale: la strada è rimasta bloccata e un camionista ha tentato di passare e rimasto con l'autorezzo rovesciato in bilico sull'orlo di

Un altro è stato arrestato un litigio con la moglie il commerciante Antonio Russo, di anni 67, ha esploso cinque colpi di rivoltella contro la cognata che si era intronata fra i due. La donna, colpita all'addome, è stata sottoposta ad immediato intervento chirurgico.

LE INDAGINI SULL'ORRIBILE ASSASSINIO DELLA SARTINA TORINESE A COURMAYEUR

# Angela attendeva l'ignoto assassino nella solitudine del suo rifugio in riva al fiume?

L'ipotesi, scartata all'inizio delle indagini, sembra ora accertata - Il carattere freddo e calcolatore del sadico assassino e l'affollamento turistico della zona rendono difficile l'opera della polizia

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

COURMAYEUR, 10. — La storia tragica di Angela Cavallero, la sartina torinese trucidata sabato scorso ad Entreves da un sadico bruto e sulle boccie di tutti. A Courmayeur i villaggi attendono con ansia l'arrivo dei giornali per sapere se l'assassino sia stato identificato e catturato. Ma l'assassino, per ora, rimane un'ombra senza volto e senza nome.

studiate, analizzate; i suoi movimenti, il suo carattere, le frasi e le parole che pronunciava, tutto insomma è stato oggetto di attento esame.

Sull'esito di questo colloquio che a volta assumeva il tono di un vero e proprio interrogatorio, i carabinieri mantengono un assoluto riserbo. Oggi, però, si è appreso che le indagini sono andate a svolta forse decisiva. Un elemento raccolto dalle autorità pare accertato che la giovane avesse un appuntamento con uno sco-

La tesi della polizia

E, a parte la difficoltà data dal carattere dell'assassino e del delitto, in secondo luogo le ricerche sono rese estremamente difficili dal particolare momento in cui è avvenuto il fatto, cioè quando la stagione è al suo culmine.

La tesi della polizia

La tesi della polizia

La tesi della polizia

La tesi della polizia

La tesi della polizia

La tesi della polizia



Angela Cavallero, la giovane uccisa con diciassette coltellate sulla riva del fiume

TRAGICA FINE DI UN PASTORE SARDO

## Ucciso dal padrone perchè ruba un'anguria

Il bieco assassino è stato tratto in arresto

CAGLIARI, 10. J Un terrificante delitto è stato consumato in agro di Boltona.

Gerardo Petrucci e Quinto Scalet del corso racciatori e ghiacciatori, venerdì scorso, con l'apertura di una nuova via nel gruppo delle Dolomiti di Brenta.

La proposta di far tornare De Gasperi nel governo come ministro degli Esteri è stata fatta ieri e, a quanto affermano le agenzie governative, De Gasperi avrebbe accettato. Non ci vuole molto a comprendere che con De Gasperi agli Esteri, i soliti Petrucci-Campilli-Vannoni e dicasteri economici, Scelba alla Difesa, Fanfani agli interni e l'Istruzione pubblica in mano a un dc, anche questo governo «tripartito» o «bipartito» che sia già si presenta come una ripetizione meccanica dei passati governi clericali, sui quali il giudizio del 7 giugno si era abbattuto con la forza che tutti ricordano. Mentre quindi da una parte i socialdemocratici parlano di «condizioni» poste e di «affidamenti» ricevuti per un governo «nuovo», la realtà dei fatti rimane la più vecchia e stantia. Persino De Gasperi ritornerebbe a far parte del ministero come garanzia che l'oltranzismo atlantico dovrà continuare a costituire l'asse della politica estera italiana e come testimonianza che, perfino sulla composizione del governo il parere del Dipartimento di Stato è ancora il primo ad essere ascoltato.

Gerardo Petrucci e Quinto Scalet del corso racciatori e ghiacciatori, venerdì scorso, con l'apertura di una nuova via nel gruppo delle Dolomiti di Brenta.

La via, che si affaccia sul rifugio Tuckett, superata con l'ausilio di soli tre chiodi, presenta difficoltà di quinto grado superiore.

La via, che si affaccia sul rifugio Tuckett, superata con l'ausilio di soli tre chiodi, presenta difficoltà di quinto grado superiore.

Il padrone, certo Giuseppe Mele, è stato tratto in arresto dai carabinieri.

Il padrone, certo Giuseppe Mele, è stato tratto in arresto dai carabinieri.

Il padrone, certo Giuseppe Mele, è stato tratto in arresto dai carabinieri.

Audace impresa sulle Dolomiti di Brenta

MILANO, 10 — Una audace impresa alpinistica è stata compiuta dai finanzieri

Audace impresa sulle Dolomiti di Brenta

MILANO, 10 — Una audace impresa alpinistica è stata compiuta dai finanzieri

Audace impresa sulle Dolomiti di Brenta

MILANO, 10 — Una audace impresa alpinistica è stata compiuta dai finanzieri

## Due morti e 11 feriti in 3 incidenti stradali

Un'auto investe un gruppo di persone a Viareggio un'altra si fracassa contro un albero a Taormina ed una terza precipita in un burrone sulle Dolomiti

Una serie di gravi incidenti stradali ha funestato la giornata di ieri.

Viareggio otto persone sono rimaste ferite di cui una in pericolo di vita, e un'altra grave. L'incidente è accaduto ieri mattina verso le 11 lungo la provinciale Lucca-Viareggio, al bivio di Montagna a 5 km. da Viareggio.

Un'auto ha sbandato in una curva ed è precipitata in un burrone di 7 metri, fracassandosi contro un albero Giuseppe Guttaduro che era al volante è morto sul colpo e suo fratello Salvatore è stato ricoverato all'ospedale con frattura della base cranica.

Un'auto investe un gruppo di persone a Viareggio un'altra si fracassa contro un albero a Taormina ed una terza precipita in un burrone sulle Dolomiti

Un'auto investe un gruppo di persone a Viareggio un'altra si fracassa contro un albero a Taormina ed una terza precipita in un burrone sulle Dolomiti

Un'auto investe un gruppo di persone a Viareggio un'altra si fracassa contro un albero a Taormina ed una terza precipita in un burrone sulle Dolomiti

Un'auto investe un gruppo di persone a Viareggio un'altra si fracassa contro un albero a Taormina ed una terza precipita in un burrone sulle Dolomiti

Un'auto investe un gruppo di persone a Viareggio un'altra si fracassa contro un albero a Taormina ed una terza precipita in un burrone sulle Dolomiti

Un'auto investe un gruppo di persone a Viareggio un'altra si fracassa contro un albero a Taormina ed una terza precipita in un burrone sulle Dolomiti

Un'auto investe un gruppo di persone a Viareggio un'altra si fracassa contro un albero a Taormina ed una terza precipita in un burrone sulle Dolomiti

Un'auto investe un gruppo di persone a Viareggio un'altra si fracassa contro un albero a Taormina ed una terza precipita in un burrone sulle Dolomiti

Un'auto investe un gruppo di persone a Viareggio un'altra si fracassa contro un albero a Taormina ed una terza precipita in un burrone sulle Dolomiti